

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27-28-29/03/2010

ARGOMENTI:

- Vivicittà 2010: si è corso nel weekend in 15 carceri italiane, l'11 aprile la XXVII edizione (5 pagg.)
- Coni: prosegue l'inchiesta di Gazzetta dello sport sui tagli alle federazioni; l'opinione di un lettore della Gazzetta
- Calcio e divieti: stadio vietato a due tredicenni
- Sport e disabilità: a Milano il torneo "calcio integrato" per ragazzi diversamente abili
- Uisp sul territorio: torna a Bari la XXVII edizione della "Primavera dello sport"

SPORT

15.33 26/03/2010

Vivicittà 2010, “si parte” dal carcere

Anticipano l'appuntamento di domenica 11 aprile, due corse in carcere: il 27 marzo nel penitenziario di Brescia e il 28 marzo nel minorile di Bari. In questa edizione coinvolte 15 città italiane

ROMA – Aspettando domenica 11 aprile la XXVII edizione di Vivicittà, la Uisp lancia due prologhi in carcere, “coerenti con le finalità sociali della manifestazione”. Sabato 27 marzo alle ore 10.30 si corre nel penitenziario di Brescia, che vede coinvolti i detenuti di Canton Mombello, la sezione femminile e maschile di Verzano, gli agenti di polizia penitenziaria, atleti esterni e scuole superiori cittadine e della provincia. Sono attesi al via circa 60 detenuti e oltre 150 podisti provenienti dall'esterno che si contenderanno il podio. Domenica 28 marzo invece nel minorile di Bari, sempre alle ore 10.30, si corre all'interno del carcere minorile dell'Istituto Fornelli. All'appuntamento con la gara riservata a 35 giovani detenuti dell'Istituto e ad alcuni rappresentati di diverse parrocchie locali circa 60 atleti al via. Si correrà per dieci volte lungo il circuito di 600 metri interno all'Istituto Fornelli e adiacente al campo di calcio. Vivicittà in carcere coinvolge quest'anno 15 città italiane: Bari, Biella, Brescia, Caltanissetta, Civitavecchia, Cremona, Eboli (Sa), Ferrara, Livorno, Milano, Pavia, Reggio Emilia, Roma, Siena e Vigevano. “Collocazione significativa” anche per la conferenza stampa nazionale: l'Uisp ha scelto la Scuola omnicomprensiva Di Donato in piazza Vittorio, al centro del quartiere più multietnico di Roma, visto che l'edizione di quest'anno è dedicata alla multiculturalità e all'antirazzismo.

© Copyright Redattore Sociale

Stampa

Vivicit  Uisp. Prologo nelle carceri di Brescia e Bari



VENERDÌ 26 MARZO 2010 14:36

[Annunci Google](#) [Song Beat It](#) [Thriller MJ](#) [Cronaca Roma](#) [M Jackson](#) [MJ Bad MP3](#)



Redazione

ROMA - E' iniziato il conto alla rovescia della XXVII edizione di Vivicit , che si correr  tra quindici giorni, domenica 11 aprile. La corsa dell'Uisp lancia due prologhi in carcere, coerenti con le finalit  sociali della manifestazione: sabato 27 marzo Vivicit  si corre nel penitenziario di Brescia e domenica 28 marzo nel Fornelli di Bari.

Anche per la conferenza stampa nazionale l'Uisp ha scelto quest'anno una collocazione significativa, quella di piazza Vittorio, al centro del quartiere pi  multietnico di Roma, visto che l'edizione di quest'anno   dedicata alla multiculturalit  e all'antirazzismo. Appuntamento gioved  8 aprile, ore 11 presso la Scuola omnicomprensiva Di Donato, Roma, via Bixio 83/84.

A Brescia, la 15ma edizione di Vivicit  "Porte Aperte" si terr  sabato 27 marzo alle ore 10.30 nella Casa di Reclusione di Verzano. La corsa agonistica vedr  scendere in campo i detenuti di Canton Mombello, la sezione femminile e maschile di Verzano, gli agenti di polizia penitenziaria, atleti esterni e scuole superiori cittadine e della provincia. Sono attesi al via circa 60 detenuti e oltre 150 podisti provenienti dall'esterno che si contenderanno il podio.

A Bari, domenica 28 marzo, ore 10.30 si corre all'interno del carcere minorile dell'Istituto Fornelli. L'Appuntamento con la gara riservata a 35 giovani detenuti dell'istituto e ad alcuni rappresentanti di diverse parrocchie locali,   alle ore 10.30, per un totale di 60 atleti al via. Si correr  per dieci volte lungo il circuito di 600 metri interno all'istituto Fornelli e adiacente al campo di calcio.

Vivicit  in carcere coinvolger  15 citt  italiane: si corre negli istituti penitenziari e minorili di: Bari, Biella, Brescia, Caltanissetta, Civitavecchia, Cremona, Eboli (sa), Ferrara, Livorno, Milano, Pavia, Reggio Emilia, Roma, Siena e Vigevano.

CERCA ARTICOLI CORRELATI

Hits: 361 [Email This](#) [Bookmark](#) [Set as favorite](#)

Commenti (0)

[RSS feed Comments](#)

Scrivi commento

Nome

Email

Sito web

Titolo

Commento



[smaller](#) | [bigger](#)

[Subscribe via email \(Registered users only\)](#)

I have read and agree to the [Terms of Usage](#).

Home Cronaca

Andrea e Verginica campioni assoluti del «Porte aperte»

SPORT E INTEGRAZIONE. A Verzano
Oltre 150 studenti e 60 detenuti alla 15esima edizione della corsa podistica in carcere

28/03/2010

- A +

Ottimo successo anche per la quindicesima edizione del «Porte aperte» Vivicittà che si è svolta ieri nella casa di reclusione di Verzano.

Alla corsa podistica della mattinata nel carcere hanno preso parte oltre 150 studenti del «Leonardo», dell'«Ipsia-Moretto» e, per la provincia del «Lorenzo Gigli» di Rovato e «Don Milani» di Montichiari e a una sessantina tra detenuti e detenute. Alla parte agonistica vera e propria hanno partecipato le azioni del carcere maschile e femminile, per le quali era prevista una specifica premiazione. Per le detenute primo posto per la rumena Verginica con 16'24", davanti alla bresciana Sonia M. con 16'25", terzo posto per Elisabetta B. con 17'48", quarta Lucia M. con 20'10" e quinta Antonella K. con 20'19". Per i detenuti vittoria finale per Andrea B. con l'ottimo tempo di 25'13" che ha staccato l'albanese Aurel T. con 28'04", terzo Murat P. con 29'30", quarto Massimo M. con 30'21" e quinto Hicham N. 30'46".

LA MANIFESTAZIONE è patrocinata da Loggia e Broletto ed organizzata da Uisp con Carcere e Territorio. Alle premiazioni sono intervenuti Mario Fappani, garante dei detenuti, il comandante di Verzano Ilaria Lomartire e la direttrice della casa di reclusione Francesca Paola Lucrezi, la quale ha ricevuto da parte del personale di polizia penitenziaria una targa donata dal presidente Uisp, Tarcisio Lanfredi e dal Responsabile del «Progetto-Carcere» Uisp Alberto Saldi.

Nei loro interventi è stata sottolineata la drammaticità della situazione carceraria e della necessità di tenere aperto il contatto con la società civile.

Il Vivicittà «Porte-Aperte» ha rappresentato il prologo della corsa podistica internazionale in programma domenica 11 aprile che vedrà la conferma anche della tappa a Zavidovici (Bosnia)



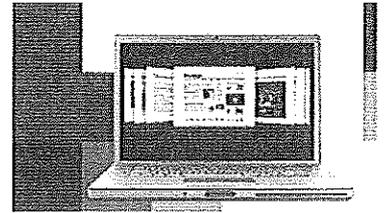
La partenza a Verzano

FOTOGALLERY

Tutte le foto



I cresimandi in piazza San Pietro



CON BRESCIAOGGI.IT
SIAMO TUTTI UNA
GRANDE COMMUNITY.

PIÙ VISTI

1. I comitati lo gridano in rete: ...
2. Un cane morto nel fiume fa ...
3. Teme punizione e non rincasa 13enne ...
4. Profumo alla prova del nodo Banca ...

B. & B.

di Brontesi
&
Bertocchi
s.n.c.

**-Verniciature
e imbiancature
-Stucchi
-Rivestimenti
plastici
-Finiture a calce
ed intonachino
-Tinteggiature
capannoni
industriali
-Rivestimento
termocappotto
esterno**

Ghedì (bs)
Strada Costa, 12

Annunci

Conto Corrente
Arancio
Carta di credito
prelievi gratis.
Scopri i vantaggi:
web.indirect.it/cc

Vola con
Meridiana fly
Migliaia di posti
partire da 18 €
Prenota ora!
www.meridiana.co

Zurich Connect
sfidal
Fai un preventivo,
siamo più
convenienti, o
benzina gratis
www.zurich-connect

Laurea a Tutti
Età
Hai più di 30 /
non sei ancora
Laureato? Chi
Info!
www.cepu.it

Annunci Premium Publisher Network



Vola con Meridiana fly
Migliaia di posti a partire da 18 €. Prenota ora!
www.meridiana.com



Zurich Connect ti sfida
Fai un preventivo; o siamo più convenienti, o benzina gratis
www.zurich-connect.it



Microsoft SharePoint
Scopri come semplificare il tuo lavoro con la collaborazione
www.msieeb.it

Contatti Pubblicità

L'Arena

IL GIORNALE
DI VICENZA

Bresciaoggi

RADIO
VERONA

PublAdge

SPERANZA
L'EDITORE

ATHESIS

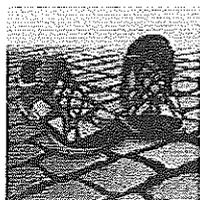
TELESTRA

Brescia
PUNTO TV

TELEMANTEVA

Weekend

Vivicità Siena 2010



L'11 aprile torna a Siena "Vivicità", la manifestazione podistica giunta alla ventisettesima edizione | Parte il countdown per quello che è un appuntamento che di anno in anno risulta sempre più atteso e desiderato dagli amanti del podismo, da atleti e da semplici amatori, da grandi e piccini. Giunto ormai alla sua XXVII edizione, il Vivicità ha sempre attratto un numero di partecipanti sorprendente e significativo, nel 2009 si è parlato di circa 1400

persone pronte alla partenza in Piazza del Campo, diventando uno degli eventi clou, per così dire punta di diamante, del programma stagionale di manifestazioni sportive organizzate dalla Uisp Siena, in collaborazione con la Lega di Atletica Leggera Uisp Siena.

L'efficienza organizzativa con la quale viene allestita e coordinata la manifestazione e la risposta di pubblico riservano ogni volta grandi soddisfazioni e tutto questo anche grazie al contributo degli sponsor, che per il 2010 sono il Monte Paschi di Siena e Sport e Sicurezza, con Carige Assicurazioni e Gruppo Banca Carige.

Un evento cittadino-mondiale in cui lo sport unisce simbolicamente popoli di nazionalità e culture diverse, per inseguire finalità che toccano tematiche ambientali, principi e valori sociali. Una domenica non solo all'insegna dello sport, ma anche ispirata dalla solidarietà in tutte le sue poliedriche forme e dalla gioia di stare insieme all'aria aperta facendo della sana attività fisica.

Patrocinata dal Presidente della Repubblica, dal Ministero degli Affari Esteri e da quello della Giustizia, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca e della Gioventù, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Segretariato sociale RAI, la giornata dell'11 aprile p.v. si prospetta piena di aspettative su vari fronti. Partners nazionali, quali Radio RAI-GR1/ FIDAL, Federambiente, Agende 21 locali italiane, Lifegate - Impatto zero, hanno ancora una volta dato la loro adesione a sostenere la famosa iniziativa sportiva che supporta da sempre importanti temi, mostrando sensibilità nei confronti dell'ambiente, della multiculturalità e di problematiche nazionali ed internazionali.

Domenica 11 di aprile una corsa corale abbraccerà non solo Siena, ma ben altre 40 città italiane e circa 20 straniere (Budapest, Dakar, Sarajevo, Vieux Condé e Yokoama, solo per citarne alcune). Si correrà perfino in 15 istituti penitenziari e minorili, tra i quali è da segnalare l'adesione del carcere di San Gimignano. I detenuti di Ranza effettueranno la corsa sabato 10 aprile assieme ad alcuni podisti professionisti all'interno della zona di massima sicurezza.

La diffusione di Vivicità nel mondo è sempre consistente. Per quanto riguarda l'estero, oltre le conferme dello scorso anno, ci sono state nuove adesioni. Il 18 aprile Vivicità, in collaborazione con UTL Libano, ufficio per la cooperazione del Ministero degli Esteri e l'UNRW, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi, si svolgerà in contemporanea in 5 diverse località del Libano per i bambini e gli adolescenti dei 12 campi profughi palestinesi. Si è ritenuto opportuno posticipare di una settimana la data, proprio per favorire l'eventuale partecipazione degli organizzatori delle città italiane ed estere a questo evento speciale, favorendo gemellaggi con gli stessi campi profughi. Vista l'impossibilità di organizzare le corse all'interno dei campi, a causa della mancanza di spazio, si correrà all'esterno, condizione che potrà favorire la partecipazione della popolazione libanese all'evento e quindi una loro maggiore integrazione sociale. Sempre con il sostegno dell'UTL ed il supporto organizzativo di Peace Games, Vivicità si svolgerà contemporaneamente anche a Shufat, a Gerusalemme est, nei territori occupati. I profughi palestinesi che vivono in Libano sono assolutamente privi dei diritti civili e sociali. Non hanno diritto né alla cittadinanza né al lavoro. La situazione sanitaria è spaventosa, con un alto tasso di mortalità infantile e di malnutrizione. Per questi motivi, oltre all'organizzazione della giornata, che regalerà a questi giovani una normale e spensierata domenica di sport, l'impegno preso dalle varie organizzazioni del Vivicità è quello di riabilitare uno spazio sportivo adiacente al campo bombardato di Nahr el Bared e di fornire, attraverso i suddetti gemellaggi, anche del materiale sportivo a tutti i campi. In quest'ottica il meccanismo sarà quello utilizzato lo scorso anno per il terremoto in Abruzzo, cioè devolvere 1 euro per ogni iscritto alla gara competitiva di 12 km.

Weekend

Il Mercato Coperto degli Agricoltori a Pianella
Dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 20.30 il Mercato Coperto degli Agricoltori a Pianella, dedicato ai prodotti tipici del territorio

Il Mercatone a Empoli
Ogni secondo sabato del mese mercato di prodotti agroalimentari la cui specificità sta nell'incontro diretto tra produttori e consumatori

Le Bioantichità a Colle di Val d'Elsa
La seconda domenica di ogni mese antiquariato e prodotti biologici in piazza Arnolfo

Mercatino delle Crete a Asciano
La seconda domenica di ogni mese dalle prime ore della mattina fino al calare del sole fra le vie del centro storico

Il Mercatone di San Miniato
Ogni terza domenica del mese dalle ore 9.00 alle ore 19.00, presso i loggiati di piazza Dante Alighieri, il mercatone di San Miniato

Mercatino dei prodotti biologici e tradizionali a Pienza
La prima domenica di ogni mese alla scoperta di sapori, curiosità e tradizioni della Val d'Orcia

Spettacoli



Cinema

Il Cinema di Valdelsa.net
Programmazione e orari delle sale cinematografiche di Siena, Poggibonsi, Colle di Val d'Elsa e Empoli



Teatro

Il paese degli idioti, regia Alvaro Piccardi con Tato Russo, Marcello Romolo, Renato De Rienzo al Teatro Politeama di Poggibonsi il 30 e il 31 marzo



Musica

Le fiorentine Her hanno presentato dal vivo il loro primo album al MelBookstore di Firenze

Valdelsa news

La newsletter con le principali novità della settimana di Valdelsa.net

la tua e-mail

[archivio newsletter](#)

Politeama news

la newsletter del venerdì con la programmazione del Politeama e del Cinema Garibaldi:

la tua e-mail

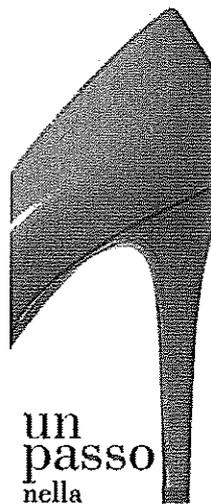
[archivio newsletter](#)

Il tuo Valdelsa.net

Quali sono gli argomenti che ti interessano di più? E quelli che vorresti fossero trattati? Ti invitiamo a inviare i tuoi suggerimenti.

[partecipa ai sondaggi](#)

YOOX.COM
MODA & DESIGN



un passo nella
NUOVA STAGIONI

SPEDIZIONI GRATUITI

Vuoi farti trovare su Valdelsa.net?

Promuovi la tua attività con i nostri servizi commerciali. Per la tua pubblicità chiama subito lo 0577 933868 o scrivi a publicita@valdelsa.net

Ancora una volta, quindi, lo spirito solidale che incarna il Vivicittà è degno di nota, diventando testimonial di altri importanti progetti. Primo fra tutti, come abbiamo visto, sposare una politica organizzativa che punti alla multiculturalità come valore fondante della corsa stessa. Iniziative simili vogliono riportare al centro dell'attenzione i diritti di ognuno a vivere, lavorare, studiare, praticare sport nei territori dove si sceglie di abitare; i diritti per tutti ad una vita dignitosa e nel rispetto della propria cultura. Per questo Vivicittà vuole sempre portare come messaggio di essere una corsa contro il pregiudizio ed il razzismo strisciante, per un mondo sempre più a colori.

Dopo i risultati e l'impegno ottenuti nelle edizioni 2008 e 2009, relativamente ai temi dell'impatto ambientale, quest'anno, oltre a riconfermare la progettazione sostenibile dell'evento, la manifestazione focalizza l'attenzione sugli argomenti scottanti della mobilità, della vivibilità delle nostre città, degli spazi pubblici destinati allo sport ed alla socializzazione, della qualità dell'aria e del diritto alla salute. Ogni città che avrà aderito al Vivicittà dovrà infatti seguire un vademecum sull'organizzazione sostenibile della manifestazione. La novità del 2010, affidata ai comitati organizzativi, è quella di contribuire alla captazione e quindi all'assorbimento della CO2 prodotta localmente, piantando alberi (un coefficiente calcolato che, in funzione del numero dei partecipanti, determinerà la quantità di alberi necessaria). Ma quali saranno le peculiarità che caratterizzeranno questa ventisettesima edizione ad alta sostenibilità ambientale? Prima di tutto i materiali che saranno prodotti ed utilizzati per la manifestazione dovranno essere eco-compatibili: i manifesti realizzati in carta ecologica da Impatto Zero, i bicchieri e le shoppers in mater-bi; limitato l'uso della plastica, le bottiglie saranno quindi bandite con la distribuzione piuttosto di acqua di rete, e naturalmente, si adotterà il metodo della raccolta differenziata dei rifiuti.

A Siena il ritrovo è fissato alle ore 8,00 in Piazza del Campo, con partenza alle ore 9,30.

Il percorso cittadino, che si articolerà lungo le suggestive vie medioevali del centro storico, è, come ormai consuetudine, della lunghezza di 12 km per la gara competitiva, alla quale parteciperanno prevalentemente le squadre delle società podistiche senesi più o meno blasonate (si ricorda che l'età minima per gli agonisti è la Categoria Allievi/e 1994). Il via sarà dato dalla zona del Casato, con uscita da San Martino e arrivo davanti al Palazzo Comunale.

Come è ben noto però, la manifestazione non ha un carattere esclusivamente agonistico. Il Vivicittà denominato "Di pietra in pietra" sarà dedicato a coloro che non avranno spirito competitivo ma vorranno cimentarsi in passeggiate ludico-motorie, attraversando le strade più caratteristiche dentro le mura senesi. I due tracciati più brevi a scelta di 5 o 2 km potranno dunque essere percorsi stile passeggiata dagli amatori, per i quali non ci sono limiti di età. Sarà bello vedere intere famiglie, giovani, gruppi di amici, piccolissimi e nonni assaggiare la pietra serena passo dopo passo.

Dato il via ai grandi, potranno correre in Piazza del Campo anche degli atleti in fiore. Gli alunni delle scuole elementari, infatti, potranno partecipare al cosiddetto MiniVivicittà, in cui si stimano circa trecento bambini impegnati in un breve percorso da fare a corsa all'interno della Piazza.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro venerdì 9 aprile 2010 presso la sede Uisp Siena in via Massetana o presso "il Maratoneta" negozio di articoli sportivi in Camollia.

Nella gara competitiva di 12 km saranno premiati con coppa i primi tre appartenenti alle categorie Uomini, Donne e Paracadutisti e alle dieci Società con il maggior numero di iscrizioni pervenute. Verranno consegnati invece, oltre alla T-shirt ufficiale - quest'anno sarà di colore verde, verde speranza - premi a sorpresa con prodotti tipici locali per coloro che taglieranno il traguardo.



Torna a [Weekend](#) | [Prima Pagina](#)

Segnala la notizia

Facebook Twitter Wordpress MySpace Google Windows Live

Digg Delicious Technorati OK Notizie Wikio Splinder

Badzu

Aggiungi un commento...

 Accedi a Facebook per pubblicare il tuo commento.

Commenta la notizia

Links utili

.aicav.com

.parks.it

Coni: «Tagli sì ma senza esagerare»

Parola d'ordine: tagliare. Lunedì, in un incontro tra Gianni Petrucci e i presidenti federali, è stato annunciato che per fronteggiare la crisi lo sport italiano deve avviare forti tagli. Una circolare del Coni ipotizza tagli fino al 20%.

Cosa risparmiare, a cosa rinunciare? I primi segnali di contrasto sul «dove intervenire» si sono avuti con la Federschermata. Ieri abbiamo sentito due presidenti federali e due atleti, che hanno raccontato le difficoltà a fare attività con budget ridotti.

Oggi la parola passa a Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni e amministratore delegato di Coni Servizi.

RUGGIERO PALOMBO

© ESPRESSIONE FISERATA

Pagnozzi, che cos'è questa crisi?

«Una legge dello Stato garantisce al Coni 470 milioni di euro l'anno, 20 dei quali riservati all'impiantistica sportiva, per il triennio 2009-2011. Su queste cifre, complici le Finanziarie, intervengono poi dei tagli. Nel 2009 sono stati di 24,7 milioni senza oneri per le federazioni, nel 2010 sono di 26 milioni, ma ne dovremmo recuperare una parte, da un minimo di 11 a un massimo di 16. Quello che conta di più è che abbiamo grosse preoccupazioni per quel che riguarda l'anno prossimo».

Quantificabili?

«Oggi non è possibile. Ma è un allarme serio, molto serio. Con l'aggravante che il 2011 è anno preolimpico. Una cosa però deve essere chiara: non chiederemo altri soldi al Governo».

Un po' di aritmetica: se il Governo taglia 26 milioni, da 470 a 444, fa il 5,5%. Perché alle Federazioni si chiede un taglio del 20%?

«Nessuno glielo ha mai chiesto».

Oibò, si spieghi meglio. I presidenti di federazione sono forse diventati matti?

«Visto lo scenario macroeconomico, nel bilancio preventivo 2010 abbiamo invitato le federazioni a ragionare su un budget dell'80%. Per due motivi: tagli statali ancora non interamente stimabili e entrata in gioco dell'applicazione dei parametri per le federazioni, una nuova misura contributiva, non a pioggia, sulla quale tutti i presidenti si erano trovati d'accordo. E che in qualche misura sposterà le percentuali di contributi delle singole federazioni. Ma i conti si faranno a saldo, un riesame che il Coni ultimerà al più tardi entro la fine di maggio».

Morale?

«Restituiremo quanto più è possibile. Non sarà mai tutto quel 20%, ma qualcosa tra il 7 e il 13% sì».

Altro calcolo: perché la somma tra i contributi alle federazioni e le spese di Coni servizi relative al personale è sempre inferiore al totale del finanziamento statale?

«Perché ci sono anche altri costi: quest'anno la doppia spedizione a Vancouver, i 5 milioni stanziati per la scuola, gli Enti di Promozione e i Gruppi Sportivi militari. Vi basti sapere che quasi il 70% dei contributi finisce alle federazioni. Tutto certificato».

Doglianze. Il primo è stato Scarso: tra Coni e Schermata una poco edificante girandola di comunicati, con cifre diversissime. Come si spiega?

«Non voglio entrare in polemica con lui, la sua è una lettura differente dei numeri. I nostri sono quelli deliberati in Consiglio Nazionale. Risparmi poi, possiamo farne tutti: cominciando col mandare meno accompagnatori al seguito».

Sulla Gazzetta di ieri il grido di dolore è di Gandola, Canottaggio: rischiamo la paralisi dell'attività, dice. Si è aggiunto Buonfiglio della Canoa, se il taglio sarà superiore al 10% non ce la fa.

«Ribadisco: il taglio non sarà del 20%, speriamo di contenerlo al massimo. Per il resto occorrerà fare di necessità virtù. Senza dimenticare che undici federazioni dal 2002 al 2009 hanno avuti incrementi superiori al 100%, in diversi casi del 150%».

La plurimedagliata Vezzali che si deve pagare la trasferta, la Gillarduzzi che gira con un bob vecchio di dieci anni, quelli della combinata nordica che hanno varato il «fai da te», cucina inclusa. Non sono belle storie.

«Per la Vezzali la federazione ha fatto la scelta giusta e ha chiarito il perché. E poi non credo che la Vezzali debba in realtà pagare qualcosa, vince sempre e si spesa coi premi. Le altre due questioni meritano una riflessione di carattere generale: lo sport italiano non può gareggiare dappertutto al massimo livello. Qualcuno a Vancouver ci ha anche detto: ma che lo avete portato a fare il bob? Bisogna porsi obiettivi strategici. Io dico che dopo le cinque medaglie di Vancouver, a Sochi 2014 dobbiamo puntare a prenderne almeno 10. E investire soprattutto dove è più opportuno: Pittin, che ci ha ringraziato per tutto quello che abbiamo fatto per lui, avrà un effetto volano sull'intera squadra di combinata».

Quello che i presidenti non dicono è che ci sarebbero troppi soldi buttati altrove. Le faccio due nomi: il nuovo Centrale del Foro Italico e il Palazzo delle Federazioni di via Piranesi a Milano.

«Centrale: consegna nei tempi, prima dell'inizio degli Internazionali, costo di circa 29 milioni di euro, non sono previsti extrabudget. I soldi li abbiamo presi in due tranches di 12,5 milioni l'una dai 20 milioni annuali che lo Stato ci dà per l'impiantistica, i restanti 4 arrivano da Coni servizi che con gli Internazionali e il Circolo del tennis produce ricavi per circa un milione l'anno mentre prima il milione era di costi. Quanto a Milano, eravamo sotto sfratto dal palazzo di proprietà Generali, da lasciare entro il 2012, due milioni circa di affitto l'anno. Abbiamo acquistato il palazzo accanto, lavori in corso e trasloco previsto per il 2011 per federazioni e comitati provinciali e regionali di stanza a Milano. 400 persone, tra dipendenti e volontari. Costo 36 milioni tutto compreso: attingiamo ai restanti milioni dei 20 annuali dello Stato e abbiamo acceso un mutuo col Credito Sportivo. Se poi qualcuno ha soluzioni più convenienti, ci faccia sapere».

Ultima domanda, alla luce di tutti questi rumors: non sarà mica cominciata la campagna elettorale Coni per il 2013?

«Non vedo questi segnali. Per ora».

GAZZETTA dello SPORT

27-03-2010

I tagli alle federazioni? Basta cancellare quelle inutili

Prendo spunto dalla vostra inchiesta sui tagli alle federazioni minori che in genere ci riservano sempre delle grandi soddisfazioni in tempi olimpici. Perché non ci illustrate bene su come e quanto viene trasferito dallo stato alle 37 federazioni che si devono spartire i pochi soldi che tra l'altro vengono trasferiti anche a: Fidasc (armi sportive da caccia), Ficr (cronometristi), Fib (Federbobce), Fids (danza sportiva), Fmsi (federazione medico sportiva), 2 Federazioni per l'hockey (Fih e Fihp), Fipsas (pesca sportiva). E comincio a chiedermi se è giusto che in tempi di magra queste federazioni continuino ad esistere e quindi avere contributi? E' necessario avere tre federazioni diverse (Uits, Fitav e Pitarco) che sostanzialmente si occupano di sport simili? Lo stesso dicasi per Fit e Fitet. Inoltre mi spiegate perché continuano ad esistere federazioni tipo Fiba (federbadminton) e Figs (federsquash) dove non abbiamo mai vinto niente?

Ma che dire della Fih (pallamano) dove da sempre siamo ai margini europei. Sapere che la Vezzali si debba pagare le trasferte, che per Pittin c'è un futuro fosco, che la Cagnotto non parteciperà ai meeting esteri per mancanza di fondi è un insulto al buon senso. Aggiungo anche che molte aziende italiane sarebbero contente di sponsorizzare atleti minori ma con concrete speranze di vittoria. Quanto potrebbe costare sponsorizzare per 1 o 2 anni un biathleta o una specialista di short track? 50-70 mila euro l'anno? Diamone la possibilità.

Mario Puccioni

La nostra inchiesta non è ancora finita e stiamo cercando proprio di

analizzare gli effetti dei tagli di cui lei parla. Sia chiaro: di questi tempi, in cui per molte famiglie italiane è in gioco la sopravvivenza giornaliera, anche lo sport, per quanto importante, deve combattere ogni spreco. Ben vengano i tagli, quindi, ma alcune storture e paradossi che abbiamo denunciato, vanno evitate. Non credo, però, che la soluzione sia, come lei suggerisce, quella di cancellare alcune federazioni minori, soprattutto quando si parla di discipline olimpiche (come pallamano e badminton). Altre, come la Fidasc (nella foto Ansa una scena di caccia, federazione cancellata grazie alla campagna della Gazzetta, ndr) ci sembrano francamente superflue. Come pure potrebbe venire utile qualche accorpamento.

GAZZETTA dello SPORT

27 - 03 - 2010

LO STADIO VIETATO AI TREDICENNI

NOTIZIA Ansa: due studenti di terza media dell'istituto Stefano Pellegrino di Marsala, Alessandro Milazzo e Giovanni Sciacca, hanno scritto una lettera al prefetto di Milano per protestare contro la decisione di vietare l'ingresso a San Siro, domenica scorsa, ai non residenti in Lombardia. Erano arrivati coi genitori per partecipare alla giornata della memoria organizzata da Libera, il giorno dopo speravano di vedere Milan-Napoli. «Abbiamo chiesto ai nostri genitori che senso aveva manifestare per la legalità. La loro risposta è stata che erano disposizioni di legge cui si doveva obbedire, ma noi e altri ragazzi spagnoli, francesi, tedeschi ci siamo sentiti discriminati». Conclusione dei due tredicenni: «Ci piacerebbe vivere in una società dove non bisogna essere residenti in Lombardia per entrare allo stadio, ma soltanto e semplicemente persone per bene». Poco da aggiungere: i genitori hanno risposto da genitori, nel senso che non puoi portare i figli a manifestare per la legalità e poi dirgli che ci sono leggi del cavolo. Non essendo genitore, posso dire ai due studenti che a sentirsi discriminati, in Italia, sono molte persone per bene, più anziane di loro.

A volte mi sento discriminato come fruitore dell'informazione. Un lettore che abita in Svizzera, a La Tour-de-Peilz, m'ha spedito un biglietto per condividere la tristezza per la morte di Jean Ferrat, l'ultimo dei quattro moschettieri (gli altri: Brassens, Brél e Ferré). Non sapevo nemmeno che fosse morto, non l'ho letto da nessuna parte, non l'ho ascoltato da nessun tg e mi sono sentito derubato di un dolore, che per colmo d'antitecnologia mi arrivava in ritardo e in busta. Si può recuperare, anche Youtube a qualcosa serve: a risentire "Nuit et brouillard" e quella sua voce assoluta e ferma a raccontare di vagoni notturni carichi di carne da macello. Già

che c'ero, già che oggi si vota e la mia voglia di recarmi alle urne, come si usa dire, è superiore solo a quella di avere un frontale con un tir, sono anche andato a vedermi il ricordo di Ivan Della Mea al circolo Arci Corvetto. Ho visto molte facce di gente per bene segnate dalla tristezza ma ne ho tratto una piccola ragione d'allegria, o almeno ho alzato la soglia della voglia.

Sempre a proposito di voglia, vorrei smetterla di parlare di razzismo in questa rubrica e pure alcuni messaggi di lettori sembrano rimpiangere frizzi, lazzi e calembours, insomma una rubricina allegronzola, spiritosa e forse anche ironica. Semplicemente, non posso smettere finché gli episodi di razzismo si verificano. Le multe per cori razzisti ai tifosi del Verona ormai fanno più notizia. A quelli del Vicenza, sì: 6 mila euro per cori contro il francese

Dominique Malonga a Cesena. Il sindaco di Vicenza, Achille Variati, prende carta e penna e scrive a Malonga una lettera di scuse, "sapendole condivise da tutti gli abitanti di una città dalle grandi tradizioni democratiche come Vicenza. Compresi - ne sono certi, quegli ultras, solo momentaneamente accecati da un malinteso senso del tifo". Non è moltissimo ma è già qualcosa, 7, e comunque non tutti i sindaci avrebbero compiuto questo gesto.

Su scala minore (come livelli calcistici, non come gravità) il Cittadino di venerdì racconta di un'intera squadra squalificata per razzismo (due turni a undici giocatori). A Lodi si giocava Azzurra-Real Casal (abbreviazione di Casalpusterlengo), campionato Allievi, risultato finale 2-3. Alla fine, cori e insulti da parte di uno (secondo l'allenatore del Real) o più giocatori contro Mario N., sedici anni, nato a Lodi da genitori camerunesi, che da 19 anni vivono e lavorano in quella città. Mario è un centrocampista che va spesso in gol, molto tecnico. Già all'andata era stato insultato durante la partita e l'allenatore lo aveva sostituito. Questa volta i cori e i berci arrivano alla fine, lui non reagisce ma appena entrato nello spogliatoio dà un pugno a un vetro e si ferisce alla mano (cinque punti di sutura). Il Giudice sportivo Francesco Di Nardo ha commentato: «Punizione dura? Spero solo che serva d'insegnamento». Per l'allenatore del Real Casal, Claudio Grazioli, è assurdo che undici giocatori paghino la colpa di uno, «e poi tra i nostri squalificati c'è anche un ragazzo d'origine indiana». Il Real Casal vorrebbe ritirare la squadra. «Ci sentiamo bistrattati sia dalla federazione che dagli arbitri» dice Grazioli. Coraggio, un altro paio di frasi così e lo convoca Orioli. O Zamparini. O De Laurentiis.

© R. PRODUZIONE RISERVATA

la REPUBBLICA

28-03-2010

IERI A MILANO

Diversamente abili in campo al «Facchetti»

MILANO ● Ieri, sui campi del centro Facchetti in via Sbarbaro (zona Affori), si è giocato il primo torneo di «calcio integrato» con squadre miste di ragazzi diversamente abili (svantaggio intellettivo) e normodotati. Partitelle a 8 con due tempi da 15 minuti. Al torneo hanno partecipato sei squadre, divise in due gruppi: Botola Bis, Sporting 4E, Anffas Cinisello, Bonola Boys, Los Amigos e F.C. Porta Romana. In finale Sporting 4E e Bonola Boys.

Non vedenti Disputata anche una sfida di calcio a 5 tra non vedenti, Milano contro Empoli (nella foto Marchese): campo dotato di sponde e pallone a «sonagli» per avere un riferimento sonoro. I portieri, unici vedenti: le squadre si muovono in base alle loro indicazioni e al rumore dei sonagli contenuti nella palla.

GAZZETTA dello SPORT

28-03-2010

Sport

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

PAGAMENTI
A TASSO Z
IN 24 MESI

Lunedì, 29 Marzo 2010 10:13

HOME PUGLIA BASILICATA SPORT ITALIA MONDO ECONOMIA SPETTACOLO NEWS IN ENGLISH Cerca

Legale Servizi Vivi La Città LaGazzetta.TV Meteo Viaggi Blog Forum Sondaggi Fotogallery Cont

VINCENZO SICOLO - ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI - BITONTO (BA)

Ascolta

Translate

A A A+

Facebook Twitter YouTube LinkedIn



Primavera dello sport e solidarietà presentata a Bari la 37^a edizione



BARI - Presentata a Bari la ventisette simaedizione della 'Primavera dello sport e della solidarietà', un ricco cartellone di eventi promosso dalla Uisp: le manifestazioni principali saranno come tradizione Vivicità, Sport in Piazza e Bicincittà.

Gli appuntamenti partono domenica prossima con il prologo di Vivicità, all'interno del carcere minorile dell'Istituto Fornelli di Bari; domenica 11 aprile con la corsa podistica internazionale di Vivicità; sabato 1 e domenica 2 maggio con Sport in Piazza, ed infine chiusura d'eccezione il 16 maggio con Bicincittà, la "pedalata dell'amore".

Lo slogan scelto dalla Uisp per l'edizione di quest'anno è 'Per l'ambiente, per i diritti contro il razzismo. L'edizione 2010 è dedicata a quattro atleti scomparsi recentemente: Franco Ballerini (Ct della Nazionale Italia Ciclismo), Nicola Tagliaferro (Dirigente Uisp), Antonio Paccione e Sabino Falco (questi ultimi due, podisti travolti da un'auto mentre si allenavano lungo una strada della periferia di Bari).

27 MARZO 2010

Stampa Commenta Invia a un amico

333



Annunci Premium Publisher Network



Laurea e Lavoro
Lavori ma Sogni di Laurearti? Contattaci Ora!
www.cepu.it



Canon Reflex 449 €
Risparmio ad alta definizione, solo da Media World!
www.mediaworld.it



Ami l'Arte? Scegli NABA
Scegli i Nostri Corsi Triennali in Arte, Fashion o Web Design
Trienni.Naba.it

METEO

Bari

Scegli un'altra ci

Lunedì 29

Martedì 30

Merco



max 20°
min 8°

max 21°
min 9°

max
min

Meteo by



VOLI IN TEMPO REALE

ARRIV REAL TIME

VEDI P/

Ora	Volo	Origine	Destini
10:20	B1100	VERONA	BARI
10:20	V3463	TIMISOARA	BARI
10:24	B0111	BUCAREST OTOPENI	BARI
10:35	AZ1621	ROMA FUMICINO	BRINDISI